



Rifugio Fraternalità Massi, continuano i presidi

OULX - Dal 23 marzo il rifugio Fraternalità Massi è stato costretto a chiudere durante le ore diurne, dalle 10 alle 17. Non perché il bisogno sia diminuito, ma perché le risorse disponibili da parte della Fondazione Talità Kum non sono più sufficienti a garantire un'accoglienza continuativa. Quando le politiche si fanno più dure, le conseguenze diventano concrete: meno ac-



I 500 anni del Pertus di Colombano sono partiti con la scelta del simbolo

di **CLAUDIO ROVERE**

I PREPARATIVI per le celebrazioni dei 500 anni del Pertus di Colombano Romean, che culmineranno in autunno, sono partiti da tempo, ma ieri sera, presso la sala consiliare di Chiomonte, alla presenza dei sindaci dei due comuni interessati, Roberto Garbati per Chiomonte e Roberto Segafredo per Exilles, è stato compiuto il primo passo ufficiale, con la scelta e la premiazione del logo che accompagnerà tutti gli appuntamenti nel corso dei prossimi mesi.

Si è infatti conclusa la fase di selezione. La commissione mista Chiomonte-Exilles ha valutato i cinque loghi presentati, stabilendone la graduatoria, poi formal-

mente approvata. La competizione è stata di ottimo livello: ha vinto la Scuola di intaglio di Chiomonte. Giovedì 2 aprile, presso la sala del consiglio comunale chiomontina, i sindaci di Exilles e di Chiomonte si sono complimentati con il presidente della Scuola di intaglio di Chiomonte che incasserà il premio previsto (500 euro), e hanno ufficializzato il logo condiviso di seguito rappresentato: I due sindaci aprono così le celebrazioni che Chiomonte ed Exilles porteranno avanti per l'anniversario dei 500 anni del Pertus di Colombano

Romean: storia, cultura, tradizione, economia, scienza, tecnologia, letteratura, musica, enogastronomia, passeggiate, sport, divertimento e

voglia di stare insieme ci accompagneranno d'ora innanzi. Attraverso la serie di eventi che verranno resi noti quanto prima conosceremo meglio il chiomontino (delle Ramats) Colombano Romean, la sua opera idraulica del Pertus ubicata sul territorio di Exilles e tutto quanto correlato (trattative, atti). Il 2026 segna infatti il cinquecentenario dall'inizio dello scavo del traforo idraulico avviato nel 1526 da Colombano Romean. Il Pertus fora la montagna tra i 2020 e i 2050 metri di altitudine e fu realizzato per convogliare in valle di Susa le acque della vicina val Clarea. Ancora oggi l'opera è perfettamente funzionante e continua a svolgere la sua funzione originaria, garantendo l'irrigazione

dei campi e dei prati delle borgate del Cels e delle Ramats. Il Gran Pertus rappresenta un'opera straordinaria per l'epoca e per le modalità con cui fu realizzata. Romean. Lavorando quasi in solitudine e con mezzi rudimentali, riuscì a scavare

interamente a mano un lungo tunnel nella roccia (433 metri), dando vita a un'infrastruttura che ha segnato la storia del territorio e delle sue comunità. «In occasione di questa importante ricorrenza, si intendono realizzare diverse manifestazioni - affermano i due primi cittadini Garbati e Segafredo - tese a celebrare l'eccezionalità di un'opera che testimonia l'intraprendenza, la forza di volontà e la resilienza di un uomo e più in generale dei valligiani».

Presentato ieri sera dai due Comuni di Chiomonte ed Exilles

Il logo scelto premia la Scuola d'intaglio chiomontina

Una panchina e un cuore per Asia al Jardin dla Tour

OULX - "Vivi una vita che ricorderai". Questo è il semplice messaggio di Asia, che campeggia, al centro del cuore rosso, sulla panchina inaugurata ieri in sua memoria nel Jardin dla Tour, in piazza Masino a Oulx. Semplice sì, ma grande. La panchina stessa è un'opera d'arte, con il suo legno chiaro e lucido, gli intarsi e i colori. Chi si siederà qui, non potrà non pensare ad Asia: guarderà i girasoli che erano il suo fiore preferito e che la rappresentano appieno, ascolterà le grida felici dei bambini che giocano intorno, alzerà gli occhi al cielo in una luminosa giornata e si ricorderà di quanto fosse solare, aperta, dinamica. Incredibile come in soli 18 anni - troppo pochi per lasciarci - abbia inciso segni tanto indelebili e dolcissimi.



«Eravamo in tanti oggi a stringerci con calore attorno a quella panchina: parenti stretti, amici e compagni di scuola, tutti uniti da un ricordo affettuoso e commosso per la ragazza che Asia era e per la vivacità che ci ha trasmesso e che ci porteremo sempre nel cuore - sottolinea una delle sue insegnanti all'istituto Frejus di Bardonecchia, Anna Maria Villani - Alcuni hanno parlato, altri pianto, qualcuno sorriso: ma bastava uno sguardo intorno per sentirsi meno soli e più consapevoli dell'importanza della vita. Una panchina, non una lapide. Perché Asia era estroversa e avrebbe apprezzato che le venisse dedicato un luogo d'incontro, di scambio, di amicizia. Una panchina per confidarsi, spiegarsi, ridere e scherzare come amava fare lei. E naturalmente sistemata nel parco, illuminata in pieno dal sole, circondata da quella natura a cui Asia era così legata - ricordo ancora quando raccontava che un amico aveva richiesto il suo aiuto per la transumanza... Grazie Asia, perché se siamo qui oggi, animati dal solo desiderio di farti rivivere nei nostri cuori e abbracciarti con il pensiero, è merito tuo, che in così poco tempo ci hai lasciato tanto. La tua eredità spirituale non la dimenticheremo, promesso: e immaginando te saremo un po' meno egoisti, sorrideremo una volta in più e forse terremo a mente che la schiettezza e il calore umano sono i veri valori da coltivare, proteggere e condividere».

Cambio per il gestore del teleriscaldamento

BARDONECCHIA - Lunghi mesi di polemiche potrebbero concludersi con il cambio del gestore del teleriscaldamento. Siamo infatti alle fasi finali per la definizione ed attivazione del nuovo gestore del servizio. Con la determina 28/26 dell'Unione montana è stata definita l'aggiudicazione provvisoria della gara per la concessione della gestione integrata dell'impianto e del servizio di teleriscaldamento alla "Metan Alpi Sestriere Teleriscaldamento", mandataria in raggruppamento temporaneo di imprese con la Ecotermica Servizi, mandante, per un importo complessivo di aggiudicazione di 363 milioni e 460mila euro, inteso come somma complessiva dei ricavi derivanti dal Piano economico finanziario sull'intera durata della concessione. Ora saranno attivate le verifiche dei requisiti per procedere all'aggiudicazione definitiva e quindi alla stipula della nuova convenzione. «L'aggiudicazione provvisoria della gestione integrata del teleriscaldamento - sottolinea la sindaca Chiara Rossetti - non è solo un atto amministrativo, ma il coronamento di un percorso straordinariamente complesso che segna una svolta decisiva per la nostra comunità. Con un valore di concessione di oltre 363 milioni di euro, questa operazione rappresenta una delle sfide più ambiziose e impegnative mai affrontate dall'amministrazione». «Arrivare a questo punto - prosegue la sindaca - ha richiesto un impegno tecnico e politico senza precedenti. La definizione del Piano economico finanziario e la gestione di una gara di tale portata hanno messo alla prova la struttura comunale l'Unione montana e il gruppo di lavoro di supporto, richiedendo mesi di analisi rigorose e una visione strategica di lungo periodo. Non è stata solo una procedura burocratica, ma una vera e propria missione per garantire stabilità energetica e qualità della vita ai cittadini di Bardonecchia». «Con l'affidamento al raggruppamento temporaneo di imprese composto da Metan Alpi Sestriere Teleriscaldamento ed Ecotermica Servizi, ci prepariamo a una gestione solida e professionale. l'amministrazione comunale - aggiunge Chiara Rossetti - desidera rivolgere un profondo ringraziamento ai tecnici, ai consulenti e a tutti coloro che hanno lavorato instancabilmente dietro le quinte per superare gli ostacoli di una gara oggettivamente difficile». «Ora, con la stessa determinazione, si procederà alla verifica dei requisiti per l'aggiudicazione definitiva - conclude la prima cittadina - L'obiettivo è chiaro: rapidità e precisione - Vogliamo che, nel più breve tempo possibile, il servizio riacquisti quegli standard di eccellenza che una località come Bardonecchia merita. Restituiremo al territorio una gestione integrata, efficiente e all'avanguardia, capace di rispondere con puntualità alle esigenze di ogni utenza».

coglienza, più rischio, più vite esposte al freddo, alla fame, alla morte. «Durante le ore di chiusura della struttura, siamo presenti nei pressi della stazione di Oulx per accogliere le persone in arrivo, fornire informazioni sulla sospensione del servizio diurno, distribuire un pasto e offrire supporto, con particolare attenzione alle persone più vulnerabili e alle famiglie con bambini, fino alla riapertura del rifugio alle 17 - spiegano i volontari - Si tratta di una risposta parziale, ma necessaria. Perché nessuno dovrebbe essere lasciato solo. Anche una riduzione dell'accoglienza ha conseguenze dirette sulla sicurezza e sulla dignità delle persone. In questi giorni abbiamo ricevuto molte manifestazioni di solidarietà e diverse richieste di attivare raccolte fondi a sostegno del rifugio. Allo stesso tempo, sentiamo la responsabilità di evitare che passi il messaggio che il problema sia risolvibile con il solo contributo economico dei singoli. Purtroppo non è così. Sono in gioco risorse importanti e, soprattutto, il riconoscimento da parte delle istituzioni del ruolo fondamentale del rifugio per la sicurezza e la protezione delle persone migranti in cammino in questo territorio montano così pericoloso. Un riconoscimento che in passato c'è stato e che deve necessariamente tradursi in un adeguato sostegno strutturale». «Le risorse necessarie sono significative e solo scelte politiche chiare e coerenti possono garantire la continuità del rifugio e del suo ruolo essenziale - l'appello finale - Grazie per tutto ciò che potrete fare, anche attraverso eventuali raccolte fondi. Difendiamo insieme questo spazio di vita. Restare umani è una responsabilità collettiva».

Per il funzionamento del rifugio: Fondazione Talità Kum-Budrola Ets - Iban IT40L020083106000041282734. Causale: Erogazione liberale a favore del Rifugio Massi Oulx Per l'acquisto di materiali ed attrezzature (scarpe da trekking, scarponi da neve, guanti, zainetti, coperte di salvataggio): Action For - Iban IT1600623030870000040796729. Causale: Libera donazione per progetto Migranti. In entrambi i casi le donazioni sono detraibili.